

MINISTERO DEI LAVORI
PUBBLICI, INDUSTRIA, AGRICOLTURA,
COMMERCIO E BELLE ARTI.
Sug. VI, Tit. I art. 2
FABBRICHE E MANIFATTURE
(1854-1870)

AVVISO

LA NUMERAZIONE DELLE BUSTE NON E' PIU' VALIDA.
DOPO AVER INDIVIDUATO LA DOCUMENTAZIONE DA
CONSULTARE E' NECESSARIO CONTROLLARE
L'INVENTARIO (234) PER RECUPERARE IL NUOVO
NUMERO DI BUSTA DA INDICARE SULLA RICHIESTA

La direzione di Sala

234/IV

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, INDUSTRIA, AGRICOLTURA,
COMMERCIO E BELLE ARTI.

FABBRICHE E MANIFATTURE (1854-1870)

(sez. 6, tit. 1, art. 2)

Inventario a cura di Carlo Maria Fiorentino

Roma, 8 giugno 1983

Sapienza, Corridoio Biblioteca Alessandrina

PREFAZIONE

La serie FABBRICHE E MANIFATTURE dell' ^{archivio del} Ministero dei Lavori Pubblici, Industria, Agricoltura, Commercio e Belle Arti, comprende tredici buste (429-441) che raccolgono prevalentemente istanze dei vari fabbricanti dello Stato Pontificio per ottenere premi di incoraggiamento, sovvenzioni, agevolazioni, permessi, etc., o proteste contro terze persone (anche dipendenti o uomini di fiducia del Ministero) per presunti danni e ingiustizie subite. In alcuni fascicoli si conservano anche pratiche relative alle inchieste promosse dal Ministero stesso per il miglioramento delle attività industriali nel territorio statale o per porre riparo a continenze negative sopravvenute.

In particolare, la maggior parte dei fascicoli contenuti nelle buste sono inerenti al concorso dei drappi (panni) di lana, ai premi trimestrali di qualità e di quantità e al premio annuale per i migliori panni fabbricati nel territorio statale.

Le disposizioni legislative sul concorso dei panni di lana nel periodo documentato (1854-1870) si rifacevano alla Notificazione del 14 febbraio 1850 che ripristinava il concorso (sospeso, forse, in seguito agli avvenimenti del 1848-49), rimettendo in vigore, con alcune modifiche, la Notificazione del 21 agosto 1835 (e relativo regolamento del 22 ottobre 1835). Questa a sua volta si ispirava alle disposizioni prese da Pio VII con il motu proprio del 10 settembre 1816 (Editto del 26 ottobre 1816).

Il concorso per la premiazione dei panni di lana era stato istituito per una diversa serie di motivi. Da un lato esso rispondeva all'esigenza di porre riparo alla crisi attraversata dalle industrie laniere (crisi di decollo più che di sviluppo); da un altro lato, rispondeva all'esigenza di assicurare una produzione di panni qualitativamente elevata(1). Ancora, esso poteva considerarsi un valido supporto al regime protezioni

(1). Già l'art. IX del motu proprio del 1816 prevedeva forti sanzioni per coloro che producevano panni di lana con materiale scadente.

sta in vigore nello Stato Pontificio(2). L'art. 12 della Notificazione del 1835 prevedeva, a tal proposito, che i fabbricanti dovessero far uso, per concorrere al premio, unicamente di filati nazionali: "se si discuoprisse che si fossero adoperati filati esteri, il fabbricante sarebbe del pari escluso per sempre dalla premiazione".

Sulla congiuntura negativa attraversata dall'industria della lana nel periodo della Restaurazione si ha una testimonianza nella stessa Introduzione al motu proprio del 1816: "Riformati quindi, la Dio mercé" - vi si legge - "ai nostri temporali dominj, malgrado le gravissime cure che ci circondano, volgemmo ben presto lo sguardo a questo ramo interes santissimo di industria, e trovammo con Nostra indicibile sorpresa anzi ché perfezionate le fabbriche di lana, notabilmente deteriorate, e cadute nel massimo discredito. A tutto questo si aggiunsero i forti reclami fino a Noi portati da alcuni onesti fabbricanti, i quali manifestarono in dettaglio gli abusi introdotti nella fabbricazione medesima, e le in

(2). "I Pontefici, scrive a tal proposito A. Ventrone, furono sempre attivi nel concedere agevolazioni alle industrie nazionali, ed infatti i premi e gli incoraggiamenti agli opifici e alle fabbriche nazionali non vennero certo a mancare. Uno degli scopi del sistema protettivo dei dazi fu infatti quello di proteggere l'attività industriale interna, ed in certo modo si può giustificare questo protezionismo troppo accentuato, perché l'industria in generale, più che essere protetta, doveva ancora essere creta e formata. Si stabilì anzi che, dai dazi di introduzione delle merci estere, si prelevassero delle somme per istituire dei premi di incoraggiamento a favore delle fabbriche e manifatture nazionali"(L'amministrazione dello Stato Pontificio dal 1814 al 1870, Roma 1942, Edizioni Universitarie, p. 117). L'intervento dello Stato in questa direzione può essere considerato, come ha scritto R. Colapietra, "un momento nel quale la restaurazione non era soltanto un obiettivo politico conservatore ma forse soprattutto la ricerca d'un nuovo equilibrio sociale tra le classi, che facesse avvertire tra giacobini e sanfedisti la presenza moderatrice ed autonoma dello Stato"(La politica economica della restaurazione romana, Napoli 1966, Edizioni Scientifiche, p. X).

fauste conseguenze che ne derivarono(...)"(3). Ancora, nella Introduzione alla Notificazione del 1835 si dava un quadro alquanto negativo dello stato delle industrie laniere nazionali: "Molte fabbriche già chiuse, u na quantità considerevole di manifattori, che prima traevano la loro sus sistenza da questo importante ramo d'industria, ed ora sono nella mise ria".

Anche per il torno di tempo che ci interessa più da vicino (1850-1870), possiamo indirettamente dedurre che l'industria della lana non attraversasse un periodo favorevole, visto che, nonostante il protezionismo in vigore, l'introduzione nello Stato Pontificio dei prodotti tessili superava di gran lunga l'esportazione(4).

La Notificazione del 14 febbraio 1850 (N. 11), per quel che concerne il concorso di qualità, prevedeva che gli Uffici di Revisione e Bollo di ciascun comune(5) fossero forniti dal Ministero di campioni delle due classi di tessuto ammessi al concorso, e che "qualunque fabbricatore per ottenere questo premio dovrà perfettamente uguagliare nel tessuto il campione, libero di dare al drappo quel colore che crederà"(art. 4).

Per poter partecipare al concorso trimestrale, i fabbricanti dello Stato Pontificio dovevano ogni fine mese indicare su appositi modelli (oppure su carta libera) la qualità e la quantità dei panni prodotti o in via di essere ultimati, e inviarli all'Ufficio di R. e B. Un deputato

(3). Proprio durante il periodo francese, a cui faceva riferimento questo passo del motu proprio con malcelato spirito polemico, vi furono da parte governativa una serie di inchieste che avevano come obiettivo lo sviluppo dell'industria laniera e, insieme, l'introduzione di una legislazione che impedisse la produzione di cattiva qualità. Cfr. R. DE FELICE, Aspetti e momenti della vita economica di Roma e del Lazio nei secoli XVIII e XIX, Roma 1965, Edizioni di Storia e Letteratura, pp. 226-227 e 273 e sgg. Tale studio, che è limitato alla realtà economica del Lazio e della bassa Um bria, si basa sulla letteratura coeva, e in particolare sulle inchieste e sugli studi di De Gerardo e di Colizzi.

(4). Cfr. P. BONELLI, Il commercio estero dello Stato Pontificio nel secolo XIX, in "Archivio Economico dell'Unificazione Italiana", 1961, 2, p. 68 (Prospetto G).

(5). Nei comuni dove non esistevano questi Uffici, si utilizzavano le se

dell'Ufficio (6), a sua volta, registrava tutte le dichiarazioni dei fabbricanti in appositi prospetti (Stato delle assegne), che venivano compilate ogni tre mesi e inviati al Ministero a fine anno (quattro prospetti, quindi).

I panni di lana che partecipavano al concorso subivano una preventiva verifica da parte di una deputazione dell'U. di R. e B. direttamente nei telai: la deputazione procedeva alla bollazione con tondini (taccuini) di mezza bianca (se i panni erano di colore bianco) o di pezza rossa (se i panni erano di altro colore). A questa preventiva verifica, come alle altre operazioni successive, era presente un rappresentante di fiducia del Ministero, il "commesso rincontro". I panni ultimati venivano quindi inviati all'U. di R. e B. e qui subivano la verifica (revisione) definitiva sempre ad opera di una deputazione dell'Ufficio composta oltreché dai "deputati di turno" e dal "commesso rincontro", anche da un "perito d'arte", cioè un esperto di prodotti tessili di chiara fama locale(7).

I panni che superavano le operazioni di verifica venivano bollati con marchi (bolli) di piombo e registrati su appositi prospetti (Stato delle verifiche), anch'essi compilati ogni tre mesi e inviati a fine anno

(6). I deputati dell'Ufficio di Revisione e Bollo venivano eletti tra i membri stessi delle associazioni dei fabbricanti di panni di lana.

(7). L'art. 12 della Notificazione del 1850 (N. 12), per assicurare la regolarità delle operazioni di verifica, prevedeva che "nei giorni della revisione i soli deputati di turno potranno presentarsi al bollo. Nessun altro fabbricatore, sebbene deputato, potrà avervi l'accesso. Nella matina che è destinata alla consegna dei panni da periziarsi nessun fabbricatore, o suo aderente potrà entrare in ufficio. Se ne permette l'ingresso ai soli garzoni che debbono depositare i panni. Si eccettua il caso in cui un fabbricatore sia chiamato a dare schiarimenti sopra taluna questione che fosse insorta intorno ai drappi da lui presentati. Il solo presidente della deputazione potrà accedere nell'ufficio quando crede per osservare ed invigilare alle operazioni che vi si eseguiscano".

al Ministero(8).

I panni registrati nello Stato delle verifiche avevano diritto a riscuotere il premio: l'U. di R. e B. rilasciava in proposito ai fabbricanti un certificato di premiazione da inviare al Ministero, che, compilate le operazioni del concorso, emetteva i relativi mandati di pagamento.

Per sincerarsi della regolarità delle operazioni svolte dall'U. di R. e B., i regolamenti ministeriali prevedevano che insieme allo Stato delle assegni e allo Stato delle verifiche, fossero allegate le perizie sui panni già verificati svolte dal "commesso rincontro" e i campioni degli stessi panni. Ancora, se lo riteneva opportuno, il Ministero prima di emettere i mandati di pagamento procedeva ad una controperizia svolta dai suoi funzionari nelle sede stessa del Ministero.

I concorsi dei panni di lana erano di tre tipi: di qualità (di prima e di seconda classe), di quantità e per i migliori tessuti prodotti nel territorio nazionale. Quest'ultimo concorso, come prevedeva l'art. 13 della Notificazione del 1835, si svolgeva annualmente (nel mese di agosto) in Roma nei locali del Campidoglio: "quei fabbricanti, che avran presentate tre pezze di panno di migliore qualità, tanto pel tessuto, che pel colore, avranno in premio una medaglia d'oro, e dei loro nomi si farà menzione nel pubblico foglio di Roma"(9).

Per il concorso trimestrale di qualità, la legislazione prevedeva che tutti i panni che rispondevano a determinati requisiti fossero premiati con cinquanta scudi, se partecipavano al concorso di prima classe, e con venticinque scudi, se partecipavano a quello di seconda classe. La

(8). Lo Stato delle verifiche recava in calce la firma dei deputati di turno della commissione di verifica, del commesso rincontro e del perito d'arte.

(9). Le medaglie d'oro che si assegnavano al concorso annuale erano del valore di trenta scudi, per il tessuto di prima classe classificatosi primo, e di venti scudi per il tessuto di seconda classe classificatosi primo.

legislazione prevedeva inoltre che non si potesse partecipare al concorso di quantità senza aver partecipato precedentemente a quello di qualità (art. 11 della Notificazione del 1850). L'art. 14 della Notificazione del 1850 (N. 12) disponeva che se i panni presentati al concorso di qualità non superavano la verifica, il fabbricante "andrà soggetto ad una penale equivalente alla somma del rispettivo premio di qualità, che gli sarebbe spettata, se le sue paccotte (panni di lana) fossero state approvate, e questa si preleverà dal premio di quantità, che sarà egli per conseguire".

Per la premiazione trimestrale di quantità il concorso si atteneva alle disposizioni del 1835 che prevedeva all'art. 3 quanto segue:

la fabbrica che abbia prodotto "400 canne compiute di ogni lavorazione del panno da portate 45 inclusivamente fino alle 59, di giusta altezza, cioè alto non meno di palmi cinque ed un quarto franchi di cimosa, potrà conseguire il premio di bajocchi 40 per ogni canna qualora sia tinto in lana ossia in fiocco, e di bajocchi 20 se tinto in pezza ossia dopo tessuto il drappo"(...);

la fabbrica che "abbia prodotto più di 300 canne (...) del panno di portate 60 fino alle 69 (...) potrà avere il premio per ogni canna di bajocchi 60 se tinto in lana, e di bajocchi 30 se tinto in pezza"(...);

la fabbrica che "abbia prodotto più di 200 canne (...) del panno da portate 70 fino alle 79 (...) godrà il premio di bajocchi 80 per ogni canna se tinto in lana, e di bajocchi 40 se tinto in pezza";

infine, la fabbrica che "abbia prodotto più di cento canne (...) da portate 80 in sopra, dell'altezza di panni sei (...), avrà il premio di scudo uno a canna se tinto in lana, e di bajocchi 50 se fosse tinto in pezza".

Con la Notificazione del 25 maggio 1856 il Ministero consentiva, in sieme all'esposizione di agosto in Campidoglio dei migliori tessuti di lana, anche l'esposizioni delle sete grezze prodotte nelle filande del

territorio nazionale. L'art. 2 della Notificazione prevedeva che entro il mese di agosto i proprietari delle filande dovessero inviare al Ministero i campioni di seta che si volevano esporre. Prima del termine dell'esposizione il Ministero si impegnava a nominare alcuni periti di sua fiducia per esprimere un giudizio "sui gradi di perfezione delle sete e sposte"(art. 3). La Notificazione prevedeva che quei produttori che si fossero maggiormente distinti sarebbero stati premiati con una medaglia d'oro o con una medaglia d'argento di non precisato valore (artt. 4-5).

Ai fascicoli è stato attribuito un numero progressivo rispettando l'ordine già presente all'interno di ogni singola busta. Si è curato di ricostruire le pratiche dove esse erano in disordine e la descrizione dei fascicoli è desunta integralmente (come indicano le virgolette) dalla copertina che li riveste, quando essa è sufficientemente indicativa del contenuto della pratica.

Si è omessa la descrizione esterna delle singole unità perché si tratta sempre di carte sciolte.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI, INDUSTRIA, AGRICOLTURA, COMMERCIO E BELLE ARTI.

SEZIONE 6, TITOLO 1, ARTICOLO 2. FABBRICHE E MANIFATTURE.

INVENTARIO

segnatura

b. 429/1	Roma. Reclamo di Michelangelo Tavani per l'esclusione dalla premiazione di un panno da lui prodotto.	1854 ott. 22- 1855 gen. 10.
/2	Roma. Rapporto del revisore del Ministero Basilio Lupi sull'utilizzazione dei locali per la premiazione annuale dei panni di lana. Pratiche varie relative alla premiazione.	1855 lug. 7- set. 24.
/3	Roma. Premiazione con una medaglia d'oro di grandi dimensioni all'ing. Saverio Mannucci per aver attivato alcune macchine nel lanificio di S. Michele.	1855 ott. 24- dic. 11.
/4	Roma. Istanza di Francesco De Vecchis, fabbricante di panni di lana, per partecipare al concorso annuale del 1855.	s. d. 1855 mag. 9.
/5	Roma. Istanza di Paolo Tassara per ottenere la bollazione di un suo panno di lana.	1855 nov. 3- nov. 5.

segnatura		
b. 429/6	Roma. Istanza di Ignazio Magliocchetti, fabbricante di panni di lana, perché gli venga effettuato il pagamento del premio di quantità.	1855 nov. 9- 23.
/7	Roma. Rapporto del rincontro Luigi Chiappi sul progetto di rinnovare i campioni dei panni di lana da premiare.	1855 ott. 27- dic. 11.
/8	Roma. "Certificati di premiazione dei drappi di lana che si rassegnano dai diversi fabbricatori di Roma onde ottenere il pagamento".	1855 giu. 13- nov. 19.
/9	Perizie in occasione del concorso dei panni di lana.	1855 ott. 28- 1856 gen. 4.
/10	Roma. "Rapporti del rincontro Chiappi sulla bollazione a piombo dei panni di lana".	1855 gen. 20- ott. 29.
/11	Controperizie in occasione del concorso dei panni di lana.	1855 gen. 22- 1856 mar. 28.
/12	Perizie del rincontro Chiappi in occasione del concorso dei panni di lana.	1855 lug. 13- 1855 ago. 7.
/13	Roma. Certificati di premiazione presentati dal marchese Gio. Battista	

segnatura	Guglielmi, fabbricante di panni di lana, per ottenerne il pagamento.	1855 gen. 3- s. d.
b. 429/14	"Rapporto di Michelangelo Tavani sugli abusi nella premiazione dei drappi di lana".	1854 ago. 28- s. d.
/15	Istanza del marchese G. B. Guglielmi per fare bollare nuovamente un panno da lui prodotto.	1854 set. 7- s. d.
/16	"Rapporti Chiappi sulla bollazione dei drappi di lana".	1854 set. 14- ott. 30.
/17	Istanza del fabbricante di panni di lana Righetti per la bollazione dei suoi panni.	1853 giu. 8- 1854 ott. 4.
/18	Istanza di G. B. Tavani, fabbricante di panni di lana, per essere ammesso al concorso di qualità e di quantità.	1854 ago. 25- set. 3.
/19	Stato delle verifiche (sei prospetti).	1855 gen. 18- dic. 31.
/20	Stato delle verifiche (tre prospetti).	1854 gen. 2- ott. 31.
/21	Spoleto. Istanza di alcuni fabbricanti di panni di lana per poter partecipare al concorso di qualità.	1853 feb. 26- 1855 feb. 27.

segnatura

b. 429/22	Spoletto. Istanza di Zuccarelli, fabbricanti di panni di lana, per una proroga per la fabbricazione di alcuni panni.	1855 feb. 26- ott. 23.
/23	Spoletto. Richiesta dell'Ufficio di Revisione e Bollo di tondini di pezza bianchi e rossi e di stampati per i certificati di premiazione.	1854 ott. 22- 1855 apr. 18.
/24	Spoletto. Concorso dei panni di lana: certificati di premiazione.	1855 apr. 12- 1856 gen. 30.
/25	Spoletto. Note dei panni di lana della varie fabbriche la cui lavorazione non è stata ultimata nel 1955.	1855 feb. 12- 1856 gen. 6.
/26	Spoletto. Stato delle verifiche (cinque prospetti).	1855 mag. 24- 1856 apr. 28.
/27	Controperizie in occasione del concorso dei panni di lana.	1855 lug. 11- 1856 mar. 28.
/28	Spoletto. Stato delle assegne.	1854 gen. - 1854 nov. .
/29	Controperizie in occasione del concorso dei panni di lana e Stato delle verifiche (un prospetto).	1854 ott. 6- dic. 11.

segnatura

b. 430/1	Alatri. Certificati di premiazione (panni di lana).	1855 mar. 10- 19.
/2	Alatri. Richieste di tondini rossi e bianchi da parte dell'Ufficio di Revisione e Bollo.	1855 feb. 2- nov. 12.
/3	Alatri. Stato delle assegne e perizie.	1855 gen 9- nov 8.
/4	Alatri. Controperizie in occasione del concorso dei panni di lana.	1855 ott. 29- 1856 apr. 1.
/5	Alatri. Stato delle verifiche (quattro prospetti).	1855 mar. 21- dic. 31.
/6	Alatri. Prospetti sullo Stato del consumo dei tondini per la bollazione dei panni di lana.	1855 mar. 31- set. 28.
/7	Alatri. Stato delle assegne e delle verifiche (quattro prospetti).	1855 mar. 1- nov. 29.
/8	Alatri. Controperizie in occasione del concorso dei panni di lana e Stato delle assegne (un prospetto).	1854 set. - nov. 6.
/9	Alatri. Stato delle verifiche (un prospetto).	1854 apr. 25- dic. 30.

segnatura

b. 430/10	Bologna. Stato delle verifiche. <u>Ri</u> chiesta dell'Ufficio di Revisione e bollo di una quantità di tondini rossi.	1855 mar. 2- 1856 gen. 8.
/11	Bologna. Istanza di Filippo <u>Man</u> servisi per ottenere il <u>pagamen</u> to relativo alla premiazione dei panni di lana.	1855 lug. 9- nov. 13.
/12	Bologna. Istanza di Giovanni <u>Mat</u> teuzzi per ottenere il pagamento relativo alla premiazione dei <u>pan</u> ni di lana.	1855 ott. 15- 16.
/13	Bologna. Istanza di Luigi e <u>Giusep</u> pe Paganini per il <u>pagamento rela</u> tivo alla premiazione dei panni di lana.	1855 lug. 9- ott. 16.
/14	Bològna. Richiesta di piombini per la bollazione dei panni di lana da parte dell'Ufficio di Revisione e Bollo.	1855 gen. 20- 1856 gen. 4.
/15	Controperizie in occasione del <u>con</u> corso dei panni di lana. <i>Bologna.</i>	1855 gen. 24- 1856 mar. 28.
/16	Bologna. Stato delle assegne e <u>no</u>	

segnatura

	lo.	1855 apr. 6- 1856 gen. 24.
b. 430/17	Bologna. Stato delle assegne (<u>un</u> dici prospetti) e dichiarazioni di alcuni fabbricanti di panni di lana dei panni lavorati e in corso di lavorazione.	1855 mar. 12- 1856 gen. 12.
/18	Bologna. Stato delle verifiche (<u>un</u> dici prospetti).	1855 mar. 1- 1856 feb. 29.
/19	Controperizie in occasione del <u>con</u> corso dei panni di lana e Stato del <u>e</u> assegne. <i>Bologna.</i>	1854 set. 20- 1855 mag. 5.
/20	Bologna. Richiesta dell'Ufficio di Revisione e Bollo di tondini rossi e bianchi.	1854 ago. 22- 28.
/21	Bologna. Protesta di Luigi <u>Pasqui</u> ni e Giuseppe Matteuzzi contro <u>al</u> cuni deputati dell'Ufficio di <u>Revi</u> sione e Bollo.	1854 set. 5- 10.
/22	Perugia. Istanza della ditta serica	

segnatura

Faina-Baldini per ottenere una
premiatura per la sua attività.

1853 gen. 29-
1855 gen. 26.

b. 430/23

Perugia Stato delle asse~~g~~ne e del
le verifiche.

1855 gen. 15-
set. 27.

/24

Veroli. Stato delle verifiche e
richiesta di una medaglia d'oro
al Gonfalone per l'opera prestata.

1855 mag. 8-
nov. 8.

/25

Veroli. Istanza del marchese E
vangelista Campanari per otte
nere la proroga per i panni che
concorrono al premio trimestrale.

1855 feb. 28-
set. 28.

/26

Veroli. Stato delle asse~~g~~ne (tre
prospetti) e dichiarazione di
partecipare al concorso dei pan
ni di lana del fabbricante Paolo
Righetti.

1855 gen. 12-
s. d.

/27

Controperizie in occasione del
concorso dei panni di lana.

1854 ago. 1-
set. 27.

/28

Alatri. Stato delle verifiche (tre
prospetti).

1853 dic. 12-
1854 dic. 12.

segnatura

b. 430/29

Veroli. Stato delle asse~~g~~ne.

1854 mar. 29-
ott. 11.

/30

Elezione di Vincenzo Mortufi a
perito d'arte dell'Ufficio di
Revisione e Bollo di Veroli.

1853 nov. 25-
1854 ott. 9.

b. 431/1

Reclamo di Giuseppe Mariani di
Pozzuolo per la chiusura della
sua fornace di cocci.

1854 nov. 13-
1855 mar. 10.

/2

Bologna. Istanza di Maddalena
Lucchi, ved. del fabbricante di
tele cerate Caetani, per una sov
venzione di scudi 100.

1854 apr. 4-
1855 mar. 3.

/3

Ancona. "Premiazione accordata al
sig. Daniele Barretta per incoraggia
mento della fabbricazione delle se
te."

1854 dic. 20-
1855 feb. 7.

/4

Roma. "Proposta di soppressione del
la dogana delle suole" (Inchiesta del
Ministero su sollecitazione dei fab
bricanti romani).

1851 mag. 30-
1855 ott. 5.

/5

Roma. "Reclamo dei calderari paten
tati contro i girovagli che vengono
dall'estero".

1855 nov. 20-
26.

/6

Porto d'Anzio. "Reclamo dei salato
ri di alici per essere forniti del
sale di Genua".

1855 mag. 30-

segnetura

b. 431/7	Narni. Istanza di Filippo e Matteo Cotogni, fabbricanti di panni di lana, per essere ammessi al concorso trimestrale.	1855 mar. 21- apr. 16.
/8	Bologna. Richiesta del fabbricante di panni di lana Manservisi di poter vendere alcuni tessuti al Ministero delle Armi.	1854 dic. 14- 1855 gen. 24.
/9	Civita Castellana. Giacomo Rovinetti fabbricatore di terraglia domanda in dono alcuni pezzi di granito.	1855 feb. 24- 26.
/10	Roma. "Rapporto Chiappi sulle fabbriche dei drappi di lana in Alatri e Veroli".	1855 gen. 5- lug. 9.
/11	Ascoli. "Il sacerdote D. Raffaele Antoniucci presenta un lavoro in filo di lino eseguito dalle povere zitelle del Conservatorio degli Angeli Custodi per ottenere un premio di incoraggiamento".	1855 lug. 4- set. 6.
/12	Alatri. "Rapporto di Antonio Volperi per consegne nell'Ufficio di Bollo dei drappi di lana".	1855 ott. 24- 29.

segnetura

b. 431/13	Premiazione di Abramo Ascoli di Terni proprietario di una filatura di bozzoli di seta.	1855 ott. 12- 1856 mar. 27.
/14	"Federico Dichmann proprietario della cartiera di Ceprano fa istanza per ottenere la libera introduzione di stracci a causa del colera".	1854 dic. 5- 1855 gen. 3.
/15	Reclamo dei fabbricanti di candele e di sapone per l'esportazione dei grassi.	1854 sett. 16- s. d.
/16	Istanza del cav. Luigi Colizzi per ottenere una medaglia d'oro di 30 scudi per l'assistenza prestata nelle operazioni di bollazione dei panni di lana in Norcia.	1854 nov. 13- 15.
/17	Protesta dei fornai ed altri lavoratori contro il rincaro della legna.	1854 ott. 24- s. d.
/18	Ancona. Istanza di Michele Possantini per ottenere il permesso di attivare una fabbrica di sapone.	1854 nov. 4.

segnetura

b. 431/7	Narni. Istanza di Filippo e Matteo Cotogni, fabbricanti di panni di lana, per essere ammessi al concorso trimestrale.	1855 mar. 21- apr. 16.
/8	Bologna. Richiesta del fabbricante di panni di lana Manservisi di poter vendere alcuni tessuti al Ministero delle Armi.	1854 dic. 14- 1855 gen. 24.
/9	Civita Castellana. Giacomo Rovinetti fabbricatore di terraglia domanda in dono alcuni pezzi di granito.	1855 feb. 24- 26.
/10	Roma. "Rapporto Chiappi sulle fabbriche dei drappi di lana in Alatri e Veroli".	1855 gen. 5- lug. 9.
/11	Ascoli. "Il sacerdote D. Raffaele Antoniucci presenta un lavoro in filo di lino eseguito dalle povere zitelle del Conservatorio degli Angeli Custodi per ottenere un premio di incoraggiamento".	1855 lug. 4- set. 6.
/12	Alatri. "Rapporto di Antonio Volperi per consegne nell'Ufficio di Bollo dei drappi di lana".	1855 ott. 24- 29.

segnetura

b. 431/13	Premiazione di Abramo Ascoli di Terni proprietario di una filatura di bozzoli di seta.	1855 ott. 12- 1856 mar. 27.
/14	"Federico Dichmann proprietario della cartiera di Ceprano fa istanza per ottenere la libera introduzione di stracci a causa del colera".	1854 dic. 5- 1855 gen. 3.
/15	Reclamo dei fabbricanti di candele e di sapone per l'esportazione dei grassi.	1854 sett. 16- s. d.
/16	Istanza del cav. Luigi Colizzi per ottenere una medaglia d'oro di 30 scudi per l'assistenza prestata nelle operazioni di bollazione dei panni di lana in Norcia.	1854 nov. 13- 15.
/17	Protesta dei fornai ed altri lavoratori contro il rincaro della legna.	1854 ott. 24- s. d.
/18	Ancona. Istanza di Michele Possantini per ottenere il permesso di attivare una fabbrica di sapone.	1854 nov. 4.

segnatura

b. 431/19	Roma. Perizie di Michelangelo Tava ni in occasione del concorso dei panni di lana.	1854 set. 1- ott. 2.
/20	Inchiesta del Ministero per una e ventuale riforma del concorso dei panni di lana.	1851 feb. 18- 1855 feb. 21.
/21	Ancona. "Sull'importazione di bozzo li dall'estero".	1850 apr. 2- 1854 ago. 29.
/22	"Rapporto intorno alla garanzia per la buona concia delle suole".	1851 dic. - 1852 feb. 17.
/23	Istanza di Filippo Capece, fabbri canti di panni di lana, per un cer tificato di premiazione di qualità.	1855 ott. 1- 15.
b. 432/1	Matelica. Istanza dei vincitori del concorso dei panni di lana per otte nere il pagamento del premio.	1855 dic. 26- 1856 apr. 3.
/2	Matelica. c. s.	1856 apr. 8- dic. 13.
/3	Matelica. Rapporto del Ministero sulla nuova fabbrica di panni di lana Amendolini-Corsetti e prote	

segnatura

	sta della deputazione dei panni di lana della città contro l'attivazio ne di detta fabbrica.	1855 mag. 10- lug. 24.
b. 432/4	Matelica. Stato delle verifiche.	1856 gen. 15- ott. 25.
/5	Matelica. Istanza dei vincitori del concorso dei panni di lana per otte nere il pagamento del premio.	1860 gen. 4- 1862 gen. 3.
/6	Matelica. Stato delle verifiche.	1855 apr. 4- 27.
/7	Matelica. "Atti del Congresso tenuto dai fabbricanti dei drappi di lana sull'andamento dell'ufficio dello spur go, e di quello delle gualchiere".	1855 mag. 8- nov. 20.
/8	Matelica. Istanza di Gio. Battista Tonnarelli, fabbricante di panni di lana, per ottenere il pagamento del premio dei panni da lui prodotti.	1855 ott. 8- dic. 1.
/9	Matelica. Rapporti del perito d'arte e controperizie in occasione del con corso dei panni di lana.	1855 gen. 13- 1856 gen. 22.

segnatura

b. 432/10

Matelica. "Richiesta di marchi di
piombo per la bollazione dei drap-
pi di lana e di taccuini (tondini)
bianchi e rossi".

1855 mag. 7-
nov. 2.

/11

Matelica. "Certificati di premio
per la fabbricazione dei drappi di
lana".

1855 set. 22-
dic. 18.

/12

Matelica. Stato delle verifiche.

1855 ago. 24-
dic. 22.

/13

Matelica. "Istanza dei fabbricatori
di drappi di lana per acquistare lo
allume di privativa camerale".

1854 set. 24-
26.

/14

Matelica. Istanza dei fabbricanti di
panni di lana per ottenere alcuni prov-
vedimenti contro la crisi della loro
arte.

1854 gen. 20-
ott. 12.

/15

Matelica. "Richiesta di taccuini bian-
chi per la bollazione".

1854 set. 20-
dic. 1.

/16

Controperizie in occasione del con-
corso dei panni di lana.

1854 set. 20-
1855 feb. 27.

/17

Matelica. Stato delle verifiche.

1854 gen. 12-
dic. 11.

segnatura

b. 433/1

Perugia. Stato delle verifiche.

1855 apr. 2-
1856 gen. 27.

/2

Spoletto. Richiesta di una medaglia
d'oro della fabbrica di panni di
lana per la sua attività. Richiesta
di tondini bianchi e rossi.

1856 gen. 14-
1856 lug. 31.

/3

Roma. "Istanza del marchese Gio.
Battista Guglielmi per l'ammissio-
ne di due pacchette alla premiazio-
ne".

1856 ott. 20-
1856 nov. 11.

/4

Roma. "Restauro dell'Ufficio di Re-
visione e Bollo dei panni di lana
in piazza Branca".

1856 lug. 28-
1856 ago. 9.

/5

Roma. "Pagamento di scudi 294.75
fatto per grazia Sovrana al fab-
bricatore Michel Angelo Tavani".

1856 mar. 7-
1856 lug. 21.

/6

Roma. Controperizie in occasione del
concorso dei panni di lana e Stato
delle assegna.

1856 ago. 18-
ago. 23.

/7

Roma. "Certificati di premiazione".

1856 feb. 28-
dic. 1.

segnatura

b. 433/8	Pratiche relative all'attivazione in Foligno di un grande lanificio.	1856 apr. 1- ago. 2.
/9	Bologna. "Istanza di Filippo <u>man</u> servisi perché venga stabilito un premio per la fabbricazione dei casmiri leggeri". Campioni di panni di lana.	1856 nov. 10- nov. 22.
/10	"Istanza di Filippo Manservisi e Luigi Pasquini per ottenere le <u>me</u> daglie d'oro del valore di scudi 60 ciascuna"(Bologna).	1856 mag. 10- nov. 11.
/11	Bologna. Stato delle assegne e richiesta di tondini da parte dell'Ufficio di Revisione e Bollo.	1856 gen. 8- nov. 18.
/12	Bologna. Istanza del fabbricante di panni di lana Ercole Calza per partecipare al concorso trimestrale.	1856 set. 7- 10.
/13	Roma. "Rinunzia del sig. Salvatore Uber all'incarico di perito di panni di lana dello Stato Pontificio".	1856 apr. 9- set. 25.
/14	"Istanza di Giuseppe di David Sale <u>na</u> i fabbricatore di tele per un <u>in</u> coraggiamento".	1854 gen. 23- 1856 dic. 9.

segnatura

b. 433/15	Istanza di alcuni fabbricanti di sete per partecipare alla esposizione in Campidoglio.	1856 mag. 30- dic. 2.
/16	Controperizie in occasione del concorso dei panni di lana.	1856 ago. 9- nov. 24.
/17	Perizie del rincontro Luigi Chiappi.	1856 gen. 9- nov. 25.
/18	Alatri. Richiesta di alcuni fabbricanti di panni di lana del p ^a gamento del premio.	1856 gen. 22- 1857 gen. 2.
/19	Roma. "Istanza dei fabbricatori di drappi di lana perché venga riformata la disposizione di legge sui panni di portata 80, ammettendo che siano passati a premio anche i panni di altezza qualunque".	1856 feb. 20- 28.
/20	"Medaglia d'oro di seconda <u>dimen</u> sione al fabbricatore di drappi Giacomo Selvaggi".	1856 set. 4- nov. 12.
/21	Perugia. "Istanza di Pietro Baldini fabbricatore di sete per un <u>sussi</u> dio".	1856 feb. 28- ott. 18.

segnatura

b. 433/22	"Sovvenzione di 20 scudi ai fabbricanti di stuoie in Pilottrano".	1855 dic. 12- 1856 gen. 29.
/23	Opuscolo di Antonio Radice sulle sete gregge e lavorate.	1856 dic. 13- 19.
/24	"Istanza di Cesare Perfetti per aprire nella provincia di Frosinone una fabbrica di panni e maglie in lana, cotone e altro".	1856 lug. 1- 4.
/25	"Quesito di Bartolomeo Salvatera di Vienna sulla seta tinta".	1856 lug. 3- 4.
/26	Ascoli. Istanza della fabbrica di cuoio Cornacchia e Scocchi per una sovvenzione.	1856 gen. 10- ago. 1.
/27	"Istanza di Giuseppe Mori per fabbricare lampioni di cristallo".	1856 apr. 24- 27.
b. 434/1	Ferrara. "Statuti della società in accomandita agricolo-industriale".	1857 apr. 7- 20.
/2	Roma. "Istanza di Giacomo Rovinetti fabbricatore di maioliche per la concessione di alcuni pezzi di granito".	1857 apr. 20- 21.

segnatura

b. 434/3	Ferrara. "Rapporto della società anonima sulla preparazione della canapa, lino ed altro senza macerazione secondo il metodo Dickson". Statuto della società.	1855 apr. 14- 1857 ago. 27.
/4	Ringraziamento del fabbricante di lana Michelangelo Tavani per la medaglia d'oro ricevuta dal Ministero.	1857 set. 16- 19.
/5	Civitavecchia. Prospetto sulla produzione della seta.	1857 ago. 14- 19.
/6	Ancona. Prospetto della produzione della seta.	1857 s.d.
/7	Ferrara. Prospetto della produzione della seta.	1857 dic. 7- 12.
/8	"Protesta di alcuni pellicciai contro l'incetto di pelli".	1857 ago. 23- 29.
/9	"Istanza di Pietro Mattei per fabbricare polveri sulfuree per uso delle strade ferrate".	1857 nov. 20- dic. 28.

segnatura

b. 434/10	Pratiche relative all'Esposizione dei panni di lana e delle sete in Campidoglio.	1857 apr. 14- mag. 3.
/11	Inchiesta del Ministero sullo sviluppo e sul miglioramento della industria serica nello Stato.	1856 ago. 16- 1857 nov. 14.
/12	Istanza di pagamento di Paolo <u>Tas</u> sara per i suoi panni di lana premiati.	1856 set. 26- 1857 mar. 26.
/13	"Istanza di Pio Zanfini per ottenere il permesso di attivare una fabbrica di seta nell'interno di Faenza".	1857 mar. 14- 27.
/14	Macerata. "Reclamo di Arcangelo Migliorelli contro Emidio Mezzabusi per una filanda di seta in Sanfinesco".	1857 apr. 2- 4.
/15	"Istanza dei fabbricanti di seta di Fano perché venga proibita la esportazione".	1857 gen. 24- apr. 21.

segnatura

b. 434/16	Civitavecchia. "Rapporto del Ministero delle Finanze intorno ad una fabbrica di pasta da minestra di proprietà di Domenico Spigarelli".	1857 apr. 24- mag. 6.
/17	"Statistica del sig. Raffaele Rizzoli sulla quantità di fornelli appartenenti alle filande dello Stato Pontificio".	1857 apr. 27- mag. 4.
/18	"Reclamo di Martin Hoz fabbricatore dei mussoli bianchi inglesi a carico di diversi ebrei" (accusati di appropriarsi del marchio della sua fabbrica).	1857 ago. 17- 19.
/19	"Richiesta di certificati di premiazione per i drappi di lana, tondini bianche e rossi ed altro".	1856 dic. 29- 1857 set. 16.
/20	Bologna. "Istanza di Filippo <u>Giovan</u> nini negoziante di perle per un incoraggiamento".	1856 ott. 21- 1857 mar. 3.
/21	Roma. "Rapporti del rincontro Luigi Chiappi".	1857 gen. 5- lug. 22.

segnatura			
b. 434/22	Controripetizioni in occasione del corso dei panni di lana.	1857 feb. 7- set. 2.	
/23	Richieste di medaglie d'oro da parte di alcuni fabbricanti di panni di lana dello Stato.	1857 apr. 18- set. 1.	
/24	"Distribuzione delle medaglie d'oro ai sig. deputati dell'Ufficio di Roma ed ai periti del Ministero".	1857 apr. 16- giu. 13.	
b. 435/1	Frosinone. Prospetto della produzione della seta.	1857 nov. 5- 9.	
/2	Velletri. Prospetto della produzione della seta.	1857 ago. 29- set. 1.	
/3	Macerata. Prospetto della produzione della seta.	1857 dic. 31- 1858 gen. 7.	
/4	Orvieto. Prospetto della produzione della seta.	1857 ott. 24- nov. 2.	
/5	Istanza di Antonio Radice, esperto di tecniche per la lavorazione della seta, per un riconoscimento della sua attività in favore dei fabbricanti dello Stato.	1856 feb. 5- 1857 nov. 3.	

segnatura			
b. 435/6	Comarca. Prospetti della produzione della seta.	1857 s.d.	-
/7	Fermo. Prospetto della produzione della seta.	1857 dic. 5- 9.	
/8	Forlì. Prospetto della produzione della seta.	1857 gen. 9- nov. 4.	
/9	Viterbo. Prospetto della produzione della seta.	1857 gen. 13- 1858 mag. 8.	
b. 436/1	Bologna. "Istanza dei fratelli Parinarini perché venga proibiti di fare tingere all'estero le sete gregge".	s. d. s. d.	-
/2	Roma. "Istanza del conte Alessandro Baldeschi per ottenere la medaglia d'oro per avere nel 1849 sorvegliato le fabbriche dei panni di lana".	1858 feb. 23- apr. 15.	
/3	Bologna. Richieste contro l'espertazione del prodotto greggio da parte di alcuni fabbricanti di canapa.	1851 mag. 26- 1858 ott. 27.	
/4	"Esposizione di panni e seta per lo anno 1858".	1858 gen. 5- dic. 6.	

segnatura

b. 436/5	Spoletto. Stato delle verifiche.	1857 gen. 9- 1858 gen. 27.
/6	Roma. "Certificati per la premiazione dei panni".	1857 mar. 17- 1858 mar. 3.
/7	Perugia. "Certificati per la premiazione dei panni".	1857 mar. 10- 30.
/8	Perugia. "Compenso di scudi 30 a titolo di medaglia d'oro al Gonfalone di Perugia per la bollazione dei drappi di lana".	1857 gen. 8- 17.
/9	Matelica. "Premiazione dei panni e relativi certificati".	1857 mar. 27- dic. 21.
/10	Bologna. "Distribuzione delle medaglie d'oro al sig. Senatore di Bologna e ad altri capi di magistratura municipale per le ingerenze nella bollazione dei drappi di lana".	1850 gen. 10- 1857 ago. 25.
/11	Bologna. "Disegno in fotografia del lanificio di Filippo Manservisi".	1857 ago. 20- set. 10.

segnatura

b. 436/12	"Ordine dato dal Ministero delle Armi al sig. Filippo Manservisi di Bologna di provvedere i panni per uso delle truppe".	1857 mar. 26- 30.
/13	Bologna. "Certificati di premiazione".	1857 gen. 13- dic. 31.
/14	Bologna. Stato delle verifiche.	1857 gen. 10- 1858 gen. 15.
/15	Alatri. Stato delle assegne.	1857 gen. 10- 1858 feb. 9.
437/1	Perugia. Prospetto della produzione della seta.	1857 ago. 1- 1858 apr. 22.
/2	Ravenna. c. s.	1858 gen. 27- mag. 22.
/3	Spoletto. c. s.	1857 ago. 1- 1858 mag. 12.
/4	Pesaro. c. s.	1858 mag. 5- 28.
/5	Rieti. c. s.	1858 gen. 11- 14.

segnatura

b. 437/6	Camerino. Prospetto dalla produzione della seta.	1858 gen. 7- giu. 11.
/7	Bologna. c. s.	1858 mag. 22- 25.
/8	Ascoli. c. s.	1858 mar. 22- 27.
/9	Benevento. Comunicazione della Delegazione Apostolica sulla impossibilità di inviare al Ministero il prospetto della produzione della seta.	1858 mag. 21- 24.
/10	Bologna. "Istanza degli interessati nella fonderia di ferro in Castel Maggiore per una sovvenzione".	1857 lug. 30- 1858 gen. 15.
/11	Viterbo. Prospetto della produzione della seta.	1858 apr. 26- ott. 18.
/12	Roma. "Parere dei periti del Ministero sopra i drappi di lana delle diverse fabbriche dello Stato Pontificio".	1858 lug. 20- 24.
/13	Roma. "Istanza di Tommaso Tassi, fabbricatore delle canne da caccia per ottenere un incoraggiamento".	1858 giu. 16- lug. 12.

segnatura

b. 437/14	Forlì. "Esposizione dei drappi di lana e seta eseguita nel 1857".	1858 gen. 5- 9.
/15	Pesaro. Istanza di Archivà Jacob Camerini, fabbricante di pellami in Pergola, per ottenere una medaglia d'oro.	1857 mar. 11- 27.
/16	Roma. "Medaglia d'argento di grandi dimensioni elargita a Salvatore de Silvestri per l'arte della seta".	1858 gen. 27- lug. 13.
/17	"Notizie sulle semenze dei bachi da seta richiesta dall'ambasciata di Francia".	1858 feb. 16- mag. 12.
/18	Alatri. "Premiazione dei panni di lana"	s. d. - s. d. .
/19	Bologna. "Certificati di premiazione".	1858 apr. 3 nov. 2.
/20	Bologna. Istanza della società per accomandita Tessitoria Meccanica Felsinea per ottenere un premio di incoraggiamento.	1858 ott. 8- 20.

segnatura

b. 437/21	Bologna. Istanza di alcuni fabbri canti di lana per ottenere una me daglia d'oro.	1858 nov. 22- 1859 mar. 15.
/22	Bologna. Stato delle assegne.	1858 giu. 12- 1859 feb. 18.
/23	Matelica. "Premiazione di drappi di lana".	1858 gen. 31- dic. 9.
/24	Matelica. Reclamo di Felice Bia gio Mori, Fabbricante di panni di lana, contro Francesco Tonnarelli, deputato dell'Ufficio di Revisione.	1857 ott. 21- 1858 giu. 22.
/25	Matelica. Stato delle assegne.	1857 mag. 3- 1858 dic. 8.
438/1	Prospetti della produzione della seta nello Stato Pontificio.	1858 lug. 13- 1859 dic. 7.
/2	Perugia. "Certificati di premiazio ne".	1858 gen. 27- 1858 ott. 9.
/3	Roma. "Istanza del marchese Gugliel mi per ottenere una medaglia d'oro".	1858 gen. 13- giu. 22.

segnatura

b. 438/4	Roma. "Premiazione dei drappi di la na".	1858 mar. 7- dic. 1.
/5	Roma. Protesta del fabbricante di lana Nicola Ricchelli contro il pe rito d'arte Gio. Battista Gaviggio	1858 ott. 22- nov. 17.
/6	Roma. Perizie del rincontro Chiap pi.	1857 gen. 7- 1858 set. 3.
/7	Spoletto. "Premiazione dei panni di lana". Stato delle verifiche".	1858 feb. 16- 1859 feb. 7.
439/1	Viterbo. Compenso a Giuseppe Toma succu per avere redatto il quadro generale della produzione della sete.	1860 feb. 24- dic. 7.
/2	Disposizioni del Ministero sulla premiiazione dei panni di lana.	1860 mag. 2- 3.
/3	Perizie del rincontro Luigi Chiap pi.	1860 nov. 15- dic. 31.
/4	Alatri. "Pagamenti ai fabbricatori dei drappi di lana".	1860 gen. 18- ott. 12.

segnatura

b. 439/5

Alatri. Stato delle verifiche e mandati di pagamento. 1850 dic. 13-
1852 feb. 4.

/6

Bologna. "Certificati di premiazione". 1859 nov. 22-
dic. 31.

/7

Frosinone. Reclamo dei fabbricanti di lana contro gli esportatori del prodotto greggio. 1860 set. 5-
13.

/8

Matelica. Stato delle verifiche e mandati di pagamento. 1852 mag. 3-
1856 ago. 22.

/9

Perugia. "Pagamenti ai fabbricanti di panni di lana". 1860 gen. 24-
26.

/10

Roma. "Medaglie d'oro ai fabbricanti di drappi di lana". 1859 nov. 30-
1860 ott. 25.

/11

Roma. Istanza di Ignazio Magliocchetti per ottenere un attestato della sua decennale attività di fabbricanti di panni di lana. 1859 dic. 21-
1860 gen. 28.

/12

Roma. Istanza di Giustino Tavani, fabbricante di panni di lana, per ottenere un premio. 1860 mar. 8-
12.

segnatura

b. 439/13

Roma. "Certificati per la premiazione di drappi di lana". 1860 gen. 28-
1860 ott. 19.

/14

Spoletto. "Certificati di premiazione". 1860 mar. 7-
lug. 21.

/15

Ascoli. Prospetto sulla produzione della seta. 1860 mar. 16-
23.

/16

Spoletto. "Istanza dei fabbricanti di lana per ottenere la medaglia d'oro".

/17

Bologna. Relazione della Camera di Commercio Arti e Manifatture di Bologna sulla bollazione dei tessuti di seta. 1859 feb. 8-
17.

/18

Roma. Istanza della Società anonima delle cartiere di Subiaco e Grotta ferrata per ottenere l'approvazione del suo statuto. 1859 gen. 11-
mag. 6.

/19

Circolare sulla proibizione degli zolfanelli composti con colorato di potassio commisto al fosforo comune. 1859 apr. 11-
13.

/20

Bologna. Perizie sui panni di lana prodotti. 1859 att. 19-
25.

segnatura

b. 439/21	Bologna. Proposta della sovrintendenza doganale di un premio di incoraggiamento alla cartiera Lamma.	1859 mar. 16-21.
/22	Roma. "Esposizione dei panni di seta dell'anno 1859".	1859 lug. 20-ago. 29.
/23	Macerata. "Istanza di Marino Ilari e Cesare Ripari per aprire una fonderia di caratteri di stampa".	1859 apr. 23-mag. 14.
/24	"Esposizione dei panni di lana".	1859 gen. 5-9.
/25	Progetto di legge sulla produzione del potassio.	1859 feb. 18-mag. 28.
/26	Pesaro. Istanza di Archiva Jacob Camerini, fabbricante di pellami, per ottenere una medaglia d'argento.	1857 apr. 29-mag. 23.
/27	"Giuseppe Pasquini domanda la medaglia d'oro".	1859 gen. 25-mar. 21.
/28	Matelica. "Rendiconti della gestione del purgo dell'anno 1856".	1858 dic. 31-1859 gen. 20.

segnatura

b. 439/29	Perugia. "Premiazione dei panni di lana".	1859 feb. 4-8.
/30	Roma. "Premiazione dei panni di lana".	1859 feb. 18-ott. 29.
/31	Matelica. Certificati di premiazione.	1859 gen. 14-dic. 3.
/32	Bologna. c. s.	1859 gen. 8-ago. 25.
/33	Perizie del rincontro Luigi Chiappi.	1859 gen. 12-ago. 26.
/34	Spoletto. "Certificati di premiazione".	1859 apr. 22-nov. 14.
/35	Alatri. Stato delle verifiche e certificati di premiazione.	1859 gen. 8-dic. 6.
440/1	Roma. "Richiesta di medaglia d'oro per i fabbricatori di drappi di lana".	1864 gen. 12-gen. 18.
/2	Roma. "Reclamo dei negozianti e bottegai contro la società concessionaria della illuminazione a gas".	1864 nov. 9-17.

segnatura

b. 440/3	Alatri. "Certificati di premiazio <u>ne</u> ".	1863 gen. 3- ott. 13.
/4	Disposizioni ministeriali sulla premiazione dei panni di lana.	1863 mag. 18- lug. 3.
/5	Roma. "Certificati di premiazione".	1863 gen. 7- nov. 12.
/6	Alatri. Stato delle verifiche.	1863 gen. 7- nov. 18.
/7	Istanza di Luigi Salvi, fabbric <u>an</u> te di candele, per ottenere una medaglia d'oro.	1863 mag. 6- set. 26.
/8	Roma. "Richiesta del tribunale cri <u>mi</u> nile di un perito per riconoscere una pezza di panno rubata".	1863 mar. 20- apr. 3.
/9	Roma. "Medaglie d'oro ai fabbric <u>an</u> ti di panni di lana".	1862 dic. 16- 1863 mar. 13.
/10	Roma. "Certificati di premiazione".	1862 feb. 7- nov. 26.
/11	"Pagamenti ai fabbricatori di pan <u>ni</u> di lana di Alatri".	1862 gen. 28- 1862 nov. 7.
/12	Anzio. Informazioni richieste da Giuseppe Marella sulla introduzio <u>ne</u> dei laterizi nello Stato Ponti	1862 feb. 6-

segnatura

b. 440/13	Stato delle verifiche.	s. d. - s. d. .
/14	Matelica. Premiazione dei panni di lana.	1861 gen. 4- apr. 23.
/15	Alatri. Stato delle verifiche.	1862 apr. 8- dic. 4.
/16	"Domande di fabbricatori di pan <u>ni</u> di lana per ottenere le meda <u>glie</u> d'oro".	1860 mag. 12- 1862 gen. 30.
/17	Alatri. "Certificati di premia <u>z</u> ione".	1862 dic. 30- 31.
/18	Spoleto. "Certificati di premia <u>z</u> ione".	1860 nov. 8- 1861 mar. 27.
/19	Roma. "Vertenza del fabbricato <u>re</u> De Vecchi per l'esclusione di panni".	1860 dic. 6- mar. 22.
/20	"Istanza del marchese Guglielmi per ottenere i premi".	1861 mar. 21- mag. 4.

segnatura

b. 440/21	Roma. Perizie del rincontro Luigi Chiappi.	1861 gen. 11- ott. 1.
/22	Roma. "Certificati di premiazione dei drappi di lana".	1861 gen. 29- nov. 19.
/23	Roma. "Istanza dei fabbricatori di drappi di lana per ottenere la medaglia d'oro".	1861 set. 5- dic. 3.
/24	Matelica. "Certificati di premiazione di drappi di lana".	s. d. - s. d. .
/25	Alatri. "Certificati di premiazione dei drappi di lana".	1861 gen. 3- dic. 31.
/26	Alatri. Certificati di premiazione e mandati di pagamento.	1861 lug. 6- ago. 18.
/27	Alatri. Istanza dei fabbricanti di lana che non concorrono al premio per ottenere il permesso di bollare i loro panni.	1861 ott. 19- nov. 13.
/28	Frosinone. "Sulla privativa di fare spurgare e valcare tutti i panni che si fabbricano in Alatri nell'edificio del Tofanelli".	1861 gen. 26- ott. 30.

segnatura

b. 440/29	Roma. "Esposizione dei panni di lana e delle sete".	1860 mag. 2- 1861 mag. 20.
/30	Civitavecchia. Prospetto della produzione della seta.	1861 set. 2- ott. 1.
/31	Richieste varie di alcuni fabbricanti di panni di lana del Lazio, danneggiate dagli avvenimenti poltici degli ultimi anni.	1861 set. 2- ott. 1.
441/1	"Reclamo sulla chiusura della cartiere di Subiaco".	1870 lug. 21- ago. 9.
/2	"Società anonima della cartiera di Subiaco e Grottaferrata" (Inchiesta governativa per un appalto).	1861 dic. 19- 1869 gen. 9.
/3	Reclamo dei fabbricanti di Roma per l'attivazione di una nuova fabbrica di panni di lana.	1870 lug. 22- dic. 7.
/4	Roma. "Luraschi Antonio domanda di esporre nella sala a Piazza del Popolo alcuni bigliardi".	1870 ott. 6- 11.

segnatura

b. 441/5

Roma. "Sulla progettata costruzione di due tavolini coi marmi dell'emporio".

1870 ago. 3-
16.

/6

Istanza della ditta Tavani-Narducci per ottenere il rimborso dei danni subiti in seguito all'azione militare del 1870.

1871 gen. 19-
feb. 5.

/7

Roma. Catalogo delle Macchine ed utensili inglesi dei signori Whitmore, Grimaldi e Comp.

1870 ago. 30-
s. d. .

/8

Roma. Richiesta di un permesso per la pubblicazione cromo-litografica degli antichi marmi.

1869 mag. 28-
1870 ago. 1.

/9

"Fabbricatori di drappi di lana in Alatri fanno istanza per ottenere che le vertenze relative alla loro professione siano decise dal governatore locale".

1869 set. 11-
1870 mag. 30.

/10

Istanza di Gio. Battista Milani, produttore di acidi solforici, per ottenere la privativa sulla vendita in Roma.

1869 nov 8-
nov.23.

segnatura

b. 441/11

"Esperimento fatto in ospedale militare del brodo concentrato in un vaso apposito".

1869 gen. 20-
feb. 11.

/12

"Società anonima per la fabbricazione dei marmi artificiali. Per messo per fare incidere nelle module delle sue tariffe e fatture una medaglia d'oro del Pontefice Pio IX".

1869 feb. 22-
25.

/13

Roma. Istanza della società anonima dei marmi artificiali per ottenere il diritto di proprietà di un liquido in grado di dare maggiore durezza a stucchi, vernici, etc. Flisco sigillato con tenente la formula del liquido.

1867 ago. 24-
1868 ott. 7.

/14

"Giacchino Costa proprietario dello stabilimento per la fabbricazione di candele di cera domanda una medaglia d'oro per incoraggiamento".

1868 mag. 14-
giu. 28.

segnatura

b. 441/15	Istanza di Pietro Maria e compagni, produttori di cioccolato, per ottenere una medaglia d'oro.	1863 dic. 30- 1868 feb. 12.
/16	Richiesta di varie attestazioni da parte della società delle corde armoniche.	1831 mag. 6- 1868 set. 24.
/17	Ceprano. Istanza di Giuseppe Bianchi per ottenere il permesso di attivare una fabbrica di paste.	1867 ott. 8- 1869 nov. 2.
/18	Istanza di Luigi Vanni per attivare in Tivoli uno stabilimento di panni di lana. Fotografia dello stabilimento in fase di costruzione.	1867 feb. 27- mag. 28.
/19	Istanza della ditta Caron, produttrice di <u>eau de melisse des carmes</u> , per ottenere una medaglia d'oro.	1867 gen. 25- set. 27.
/20	Inchiesta sulla fabbrica di cotone di Giustino Tavani e Saverio Mannucci.	1867 feb. 20- mag. 1.

segnatura

b. 441/21	Istanza di Defendente Mattei per ottenere il diritto di prelazione sul locale da lui tenuto in affitto.	1867 mar. 14- mag. 6.
/22	Inchiesta sulla crisi dei lavori di concia di pellami.	1866 apr. 4- 18.
/23	Inchiesta sull'elevato costo della lana grezza.	1865 feb. 16- 20.
/24	Roma. "Nobile Collegio dei fabbricatori di drappi di lana. Alienazione del canone e del diritto di dominio della casa in via Cesarini 42".	1865 apr. 30- gen. 19.
/25	Roma. "Reclami per l'attivazione di una macchina a vapore per fabbricare le paste nella piazza della Rotonda".	1864 nov. 1- 1865 gen. 23.
/26	"Municipio Romano. Notizie sugli opifici ed altri stabilimenti industriali".	1864 mar. 11- ago. 11.

segnatura

b. 441/27

Roma. Istanza della Società Anonima Fotografica per potere svolgere la propria attività. Statuto della società. 1865 mar. 24- lug. 4.

/28 Roma. Istanza di Leonardo Olivieri, legatore di libri, per ottenere una medaglia d'argento. 1865 feb. 15- mag. 6.

/29 "Sulla produzione delle marche o etichette delle diverse fabbriche" (Ragguagli richiesti dal governo Austro-Ungarico). 1865 set. 15- 22.

/30 Istanza di Francesco Dickmann di Ceprano per ottenere l'autorizzazione di poter attivare alcune macchine per la lavorazione della lana. 1865 gen. 9- lug. 18.

/31 Altri. "Certificati di premiazione dei panni di lana".

/32 Alatri. Stato delle verifiche e mandati di pagamento. 1862 dic. 31- 1863 gen. 4.

segnatura

b. 441/33

Roma. "Statuto della società anonima romana di gas fosfatile". 1864 ago 4- 10.

/34 Roma. Mandati di pagamento relativi al concorso dei panni di lana. 1864 gen. 20- apr. 18.

/35 "Richieste delle note dei periti da parte del Ministero delle Armi". 1864 apr. 7- 8.

/36 Roma. Riconsegna al principe Santacroce dei magazzini occupati dall'Ufficio di Revisione e Bollo. 1863 apr. 7- 1864 mar. 3.

/37 Alatri. Istanza dei fabbricanti di lana per la conservazione dello Ufficio di Revisione e Bollo. 1859 gen. 21- 1864 feb. 18.